



CITTA DI TORINO

**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 8**

ATTO N. DD 5155

Torino, 06/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.8 - DEVOLUZIONE DI CONTRIBUTO ORDINARIO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI A.Z.A.S E CASA AMICA ODV, NESSUNO APS E RETE DONNA APS. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 11.440,00 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CI8 30/2024 DEL 08/07/2024.

Con deliberazione DEL CI8 n. 30/2024 del 08/07/2024, esecutiva dal 19/07/2024, la Giunta della Circoscrizione 8 ha determinato l'ammontare massimo del contributo per i soggetti sotto indicati quale beneficiari di contributo, al lordo delle eventuali ritenute di legge a loro carico per la realizzazione di iniziative di carattere commerciale.

A.Z.A.S E CASA AMICA ODV - un contributo non superiore al 70% circa della spesa complessiva per la realizzazione del progetto "Musica in Festa per Casa Amica".

La suddetta deliberazione demandava a successiva determinazione gli ulteriori presupposti per l'erogazione definitiva dell'ammontare del beneficio.

Con il presente provvedimento si determinava un contributo economico di Euro 4.200,00 esente dalle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73 e s.m.i. a favore dell'ASSOCIAZIONE AZAS E CASA AMICA ODV con sede legale in Torino, Via Spotorno 45 Cap. 10126 C.F. 04869760019, pervenuto con Istanza n. 20240000435 prot. n. 656 del 15/04/2024, con il progetto "Musica in Festa per Casa Amica". (All. 1)

NESSUNO APS - un contributo non superiore al 57,15% circa della spesa complessiva per la realizzazione del progetto "San Salvario Social Prescription".

La suddetta deliberazione demandava a successiva determinazione gli ulteriori presupposti per l'erogazione definitiva dell'ammontare del beneficio.

Con il presente provvedimento si determinava un contributo economico di Euro 3.000,00 esente dalle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73 e s.m.i. a favore di ASSOCIAZIONE NESSUNO APS con sede legale in Torino Via principe Tommaso 48 Cap. 10125 - C.F. 97677040012, pervenuto con Istanza n. 20240000206 prot. n. 592 13/04/2024 rettificato, per la parte riferita alla durata dell'iniziativa e dell'ammontare del preventivo, con comunicazione del 03

marzo 2024 pervenuta su piattaforma Moon e legata allo stesso numero di protocollo, con il progetto "San Salvario Social Prescription". (All. 2)

RETE DONNA APS - un contributo non superiore all'80% circa della spesa complessiva per la realizzazione del progetto "Spazio donna".

La suddetta deliberazione demandava a successiva determinazione gli ulteriori presupposti per l'erogazione definitiva dell'ammontare del beneficio.

Con il presente provvedimento si determinava un contributo economico di Euro 4.240,00 esente dalle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73 e s.m.i. a favore dell'ASSOCIAZIONE RETE DONNA APS con sede legale in Torino via Cecchi 30/5, CAP. 10152 - C.F./PIVA 97601700012, pervenuto con Istanza n. 2024.00000161, protocollo n. 537 del 9 febbraio 2024, con il progetto "Spazio Donna". (All. 3)

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012, conservata agli atti del servizio.

La suddetta spesa non costituisce debito commerciale e pertanto non è richiesta l'indicazione del CIG.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.lgs 118/2011 così come integrato e corretto dal D.lgs 126/2014.

Si rende dunque necessario provvedere alla devoluzione dei contributi ed ai relativi impegni di spesa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la devoluzione dei seguenti contributi ordinari di cui all'art. 3 comma 1 del vigente Regolamento n. 373:

Euro 4.200,00 a parziale copertura delle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa di cui in narrativa, esente dalle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73, pari al 70% del preventivo di spesa, ammontante a Euro 6.000,00 e che non prevede entrate a ASSOCIAZIONE AZAS E CASA AMICA ODV con sede legale in Torino, Via Spotorno 45 Cap. 10126 C.F. 04869760019.

(All. 1)

Euro 3.000,00 a parziale copertura delle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa di cui in narrativa, esente dalle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73, pari al 57,15% del preventivo di spesa, ammontante a Euro 5.250,00 e che non prevede entrate a ASSOCIAZIONE NESSUNO APS con sede legale in Torino Via principe Tommaso 48 Cap. 10125 - C.F. 97677040012. (All. 2)

Euro 4.240,00 a parziale copertura delle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa di cui in narrativa, esente dalle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73, pari al 80% del preventivo di spesa, ammontante a Euro 5.300,00 e che non prevede entrate ma, la quota relativa alle attività di volontariato supera il 5% del costo totale dell'iniziativa, ai sensi dell'art.9, comma 5 del Reg. 373. La Giunta circoscrizionale, riunitasi in data 13 giugno 2024 si è espressa favorevolmente e accoglie tale valore, in quanto nel progetto sono previste situazioni eccezionali che comportano un preponderante impiego di risorse umane: Attuazione di Sportello di SALUTE DONNA (settimanale) a cura di Ostetrica professionista. In presenza presso casa del quartiere "il Barrito" in collaborazione con lo sportello sociale, a ASSOCIAZIONE RETE DONNA APS con sede legale in Torino via Cecchi 30/5, CAP. 10152 - C.F./PIVA 97601700012. (All. 3)

Di impegnare la spesa complessiva di Euro 11.440,00 come specificato nel dettaglio economico finanziario.

Si dà atto che le suddette Associazioni, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici n. 373 e ai sensi di quanto previsto dal D.U.P. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 837 del 18 Dicembre 2023, non hanno pendenze di carattere amministrativo con la Città.

Si dà atto che le Associazioni risultano regolarmente iscritte al Registro Associazioni della Città di Torino AZAS n. 5385, Nessuno n. 4772 e Rete Donna n. 5573.

I suddetti contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione di contributi, in conformità a quanto disposto dall'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, e così come previsto dal Regolamento n. 373 approvato in data 14 settembre 2015 e facente parte integrante della deliberazione del C.C. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016 e s.m.i.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale definita.

Si dà atto che le Associazioni hanno presentato la dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, recepite nell'ambito delle istanze e allegate alla presente determinazione.

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012, conservata agli atti del servizio.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 comma 5) della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'articolo 1, comma 9 lettera e) della L. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Di dichiarare, ai sensi dell'art 6 bis della L.n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Si dà atto inoltre che il presente provvedimento:

- non comporta oneri di utenza a carico della Città, in adempimento a quanto previsto dalla

deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012 04257/008 in data 31 luglio 2012, e dalla Circolare del 26 novembre 2012 prot. n. 9649;

- è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (All.4);

- è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta".

Si dà atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL, e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Gli allegati sono conservati agli atti presso la Circoscrizione.

Dettaglio economico-finanziario

La somma di Euro 11.440,00 dovrà essere impegnata come segue:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo e articolo	UEB	Scadenza Obbligo	Missione	Progr. Titolo	Macro aggregato	
11.440,00	2024	087550 001002	091	31/12 /2024	12	07 1	04	
Descrizione capitolo e articolo				Circoscrizioni Sociali	Comunali.-	Trasferimenti/	Progetti	Servizi
Conto Finanziario n°				Descrizione Conto Finanziario				
U.1.04.04.01.001				Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private				

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Luca Ghiringhelli



ISTANZE DI CONTRIBUTO

Presentata in data 09-02-2024 18:15:53



CIRCOSCRIZIONI

Seleziona la circoscrizione a cui intendi destinare la richiesta

RICHIEDENTE

Sei il richiedente o stai compilando l'istanza per una altra persona?

Richiedente

Nome	GIORGINA CRISTINA
Cognome	REISER
Codice Fiscale	
Data di nascita	
Stato di nascita	
Provincia	
Comune	

Dati residenza

Stato	ITALIA
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
Civico	
C.A.P.	

ENTE**Dati Ente**

Il sottoscritto dichiara di essere: il Presidente

Dati Associazione / Ente / Comitato / Altro

Denominazione Associazione Retedonna APS
Natura giuridica Associazione di Promozione Sociale
Codice fiscale 97601700012
Data di costituzione 08/08/2000
Atto di costituzione Scrittura privata registrata

Sede legale in

Provincia Torino
Comune Torino
Indirizzo via Cecchi
Civico 30/5
C.A.P. 10152

CONTATTI**Dati di contatto****Contatti****Altri proprietari**

Recapito 1:
Recapito telefonico
Figura di: Presidente
Email associazioneretedonna@gmail.com

Elezione del domicilio digitale speciale (P.E.C.)

PEC retedonna.aps@pec.it

Sono informato che in caso di mancata comunicazione del domicilio digitale speciale eletto (PEC) o in caso di domicilio digitale (PEC) non attivo, non funzionante o non raggiungibile, le comunicazioni riguardanti il presente procedimento saranno predisposte come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata di cui mi sarà inviata, - per posta ordinaria o raccomandata con avviso di ricevimento -, copia analogica ovvero un avviso con le indicazioni delle modalità con le quali i suddetti documenti sono messi a disposizione e consegnati al destinatario (art. 3-bis, commi 4, 4-bis, 4-ter, 4-quater, 4-quinquies, D.lgs.82/2005). La suddetta copia analogica o il suddetto avviso saranno inviati all'indirizzo della sede dell'associazione/ente/comitato dichiarata nella presente istanza.

Ho letto e accettato l'informativa Si

SCHEMA PROGETTO

Descrizione

TITOLO DEL PROGETTO	SPAZIO DONNA
Descrizione sintetica degli obiettivi	apertura di uno "SPAZIO DONNA", che possa configurarsi in futuro presso la Casa del Quartiere il BARRITO come un punto di riferimento per le donne del territorio. Il progetto "SPAZIO DONNA" si articola in 4 azioni distinte e integrate tra loro. 1) Sportello di ascolto psicologico 2) Sportello Salute femminile 3) Gruppo/laboratorio neomamme e bebè 4) SOS Tata (intervento domiciliare)
Data di inizio	2024-03-12T00:00:00+01:00
Data di fine	2024-12-30T00:00:00+01:00

Referente

Nome	Giorgia
Cognome	Reiser
Email	associazioneretedonna@gmail.com
Telefono	

Azione

Azione 1:	
Contenuti	Gruppo/laboratorio "neomamme e bebè" : gruppo per mamme e bimbi 0 – 12 mesi; incontro settimanale della durata di 2 ore per 8 incontri; spazio protetto condotto da una professionista Ostetrica dove acquisire informazioni utili circa la maternità, apprendere modi nuovi di dare attenzione alla relazione con il proprio bimbo/a, oltre a sperimentare i benefici della condivisione con donne che si trovano ad affrontare la medesima esperienza.
Luogo	Casa del quartiere "il BARRITO"

Destinatari

Fascia d'età	
< 12	Si
22-45	Si
Tipologia destinatari	
Cittadini del territorio	Si
Altro	Si
Specificare la tipologia di destinatari	neomamme e bebè
Numero massimo di destinatari/partecipanti	24
Partecipazione	gratuita
Tesseramento obbligatorio?	no
Periodicità	
Periodicità 1:	
Giorni	Martedì
Dal giorno	12-03-2024
Al giorno	30-04-2024

Altri soggetti coinvolti

Azione 2:	
Contenuti	S.O.S. TATA Intervento domiciliare rivolto ai neogenitori o madri sole per assicurare, da vicino, supporto e sostegno di fronte alle difficoltà che possono esserci nei primi mesi di vita dei bambini o nei vari stadi dello sviluppo dei primi anni di vita. L'azione verrà svolta da una puericultrice di lunga esperienza che si recherà a domicilio su appuntamento. Il progetto è stato quotato per 60 ore in presenza ,con presumibili ulteriori contatti e consulenze telefoniche .
Luogo	abitazioni beneficiarie su appuntamento

Destinatari

Fascia d'età	
< 12	Si
22-45	Si
Tipologia destinatari	
Altro	Si
Specificare la tipologia di destinatari	mamme e bimbi
Numero massimo di destinatari/partecipanti	5
Partecipazione	gratuita
Tesseramento obbligatorio?	no
Periodicità	
Periodicità 1:	
Giorni	
Dal giorno	
Al giorno	27-12-2024

Altri soggetti coinvolti

Azione 3:	
Contenuti	sportello psicologico incontri di prevenzione del disagio psichico legato alla condizione di genere -fornire un primo ascolto psicologico con possibile continuità gratuita presso il CRF - individuare il più precocemente possibile e offrire una prima accoglienza a situazioni di maltrattamento/violenza domestica indirizzando, ,ai Servizi in grado di meglio intervenire nella situazione specifica. Apertura 2 ore /settimana . 2 psicoghe per 50 ore tot.
Luogo	Casa del quartiere iBARRITO

Destinatari	
Fascia d'età	
22-45	Si
45 - 65	Si
> 65	Si
Tipologia destinatari	
Cittadini del territorio	Si
Altro	Si
Specificare la tipologia di destinatari	donne maggiorenni
Numero massimo di destinatari/partecipanti	20
Partecipazione	gratuita
Tesseramento obbligatorio?	no
Periodicità	
Periodicità 1:	
Giorni	
Dal giorno	
Al giorno	03-12-2024

Altri soggetti coinvolti	
Azione 4:	
Contenuti	Sportello salute donne Settimanale. una Ostetrica esperta fornirà supporto educativo/informativo per promuovere la salute della donna nelle fasi del ciclo vitale: la nascita, la pubertà/adolescenza, la gravidanza ,l'età fertile, , la menopausa. aperto a ragazze e donne di ogni età per esprimere dubbi e domande che spesso i tempi contratti dei servizi di Salute non permettono di porre e dove avere indicazioni puntuali sui Servizi del territorio. AZIONE di VOLONTARIATO
Luogo	Barrito

Destinatari	
Fascia d'età	
< 12	Si
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
> 65	Si
Tipologia destinatari	
Cittadini del territorio	Si
Numero massimo di destinatari/partecipanti	30
Partecipazione	gratuita
Tesseramento obbligatorio?	no
Periodicità	
Periodicità 1:	
Giorni	Martedì
Dal giorno	12-03-2024
Al giorno	17-12-2024

Altri soggetti coinvolti**Ulteriori richieste**

Locali Circostrizionali	Non è necessario fare richiesta di un locale circostrizionale
Spazi Sportivi Circostrizionali	Non è necessario fare richiesta di uno spazio sportivo circostrizionale
Materiale	Nessuna delle azioni del progetto richiede la concessione di materiali (beni mobili) appartenenti alla circostrizione

PREVENTIVO

Scheda Spese

a) PREVENTIVO SPESE DIRETTE E INDIRECTE

COSTI DIRETTI	
Costo 1:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	ostetrica x gruppo mamme e bebè
Costo unitario	40,00 €
Quantità	20
IMPORTO	800,00 €
Costo 2:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	puericultrice domiciliare
Costo unitario	25,00 €
Quantità	60
IMPORTO	1.500,00 €
Costo 3:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	psicologhe x consulenza individuale
Costo unitario	30,00 €
Quantità	50
IMPORTO	1.500,00 €
Costo 4:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	psicologa per coordinamento
Costo unitario	40,00 €
Quantità	10
IMPORTO	400,00 €
Sono presenti spese indirette?	si
COSTI INDIRECTI	
Costo 1:	
VOCI DI SPESA	Assicurazione
Tipologia di spesa	x quota 4 operatrici
Costo unitario	1,00 €
Quantità	200
IMPORTO	200,00 €
Sono presenti spese di ammortamento?	no
Sono presenti spese di volontariato?	si

c) EVENTUALI ATTIVITA' VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI /E

Volontario	
Volontario 1:	
Numero dei volontari previsti	1
Tipo di attività	sportello salute donne
Ore da effettuare	40
Valore	20,00 €
IMPORTO	800,00 €
Volontario 2:	
Numero dei volontari previsti	2
Tipo di attività	diffusione progetto
Ore da effettuare	20
Valore	5,00 €
IMPORTO	100,00 €
TOTALE SPESE DIRETTE	4.200,00 €
TOTALE SPESE INDIRETTE	200,00 €
A) TOTALE SPESE DIRETTE E INDIRETTE	4.400,00 €
TOTALE AMMORTAMENTO	0,00 €
C) TOTALE ATTIVITA' VOLONTARIE	900,00 €

L'importo delle attività di volontariato supera il 5% del Totale Preventivo Spese (a+b+c)

Poiché la quota relativa alle attività di volontariato superare il 5% del costo totale dell'iniziativa, ai sensi dell'art.9, comma 5 del Reg. 373, si richiede di accettare tale valore in quanto nel progetto che si sottopone sono previste le seguenti situazioni eccezionali che comportano un preponderante impiego di risorse umane:

Poiché la quota relativa alle attività di volontariato supera il 5% del costo totale dell'iniziativa, ai sensi dell'art.9, comma 5 del Reg. 373, si richiede di accettare tale valore in quanto nel progetto che si sottopone sono previste le seguenti situazioni eccezionali che comportano un preponderante impiego di risorse umane: Attuazione di Sportello di SALUTE DONNA (settimanale) a cura di Ostetrica professionista. In presenza presso casa del quartiere "il Barrito" in collaborazione con lo sportello sociale.

TOTALE PREVENTIVO SPESE (A+B+C) 5.300,00 €

Scheda Entrate

Sono previste delle entrate?	no
Sono previsti ulteriori contributi e/o finanziamenti?	no
E) TOTALE ENTRATE	0,00 €
F) TOTALE CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI	0,00 €
CONTRIBUTO MAX AMMISSIBILE	4.240,00 €
Contributo richiesto	4.240,00 €

CURRICULUM

Dati generali

Denominazione	Associazione Retedonna APS
Natura giuridica	Associazione di Promozione Sociale
Data di costituzione	08/08/2000
Data di inizio attività a Torino	01/09/2000
Il soggetto è iscritto all'albo regionale del volontariato?	No
Numero di associati alla data attuale	23

Personale dipendente

È presente personale dipendente?	No
----------------------------------	----

Sede legale in

Provincia	Torino
Comune	Torino
Indirizzo	via Cecchi
Civico	30/5
C.A.P.	10152

Attività

L'attività è svolta	nei confronti della generalità delle persone
Si possiede la licenza per la somministrazione alimenti e bevande?	No
Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione	<p>L'Associazione Retedonna APS nasce nel luglio del 2000 e si occupa di: 1. Promozione a tutti i livelli del contrasto alla violenza di genere, in tutte le sue forme, attraverso azioni di formazione, sensibilizzazione, orientamento alle donne nel raggiungimento della propria autonomia psicologica e sociale; attività di supporto e sostegno psicologico, sociale, sanitario, legale e nell'inserimento lavorativo delle donne e/o altre soggettività vittime di violenza di genere. 2. Progettazione e gestione, in collaborazione con Enti pubblici locali (Comune, Circoscrizioni, ASL) di interventi psico-sociali di ascolto e supporto a favore delle vittime di violenza di genere. 3. Promozione della cultura del benessere psicofisico, relazionale e spirituale degli individui; 4. Promozione della consapevole gestione della salute e sostegno a stili di vita ecocompatibili, rispettosi della natura e dell'ambiente.</p> <p>Retedonna APS è una associazione di psicologhe e operatrici sociali che da anni si occupano del disagio psicologico femminile attraverso una lettura di genere. All'interno del più ampio filone della Salute di genere, posto a tema dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha inserito al suo interno un dipartimento dedicato a Genere, Donne e Salute, la psicologia di genere rivolge la propria attenzione a come la differenza di genere incide sui disagi psicologici delle donne. Gli stereotipi culturali da un lato, il contesto sociale ed economico dall'altro, producono effetti determinanti sulle relazioni familiari e sociali e quindi sulla Salute psicologica di tutti.</p>

Descrizione delle attività ordinarie prevalenti	<p>L'associazione Retedonna APS ha come target specifico di riferimento le donne, con o senza figli, italiane o straniere, vittime di violenza di genere o che attraversano momenti di difficoltà nell'affrontare cambiamenti anche fisiologici di grande impatto emotivo (diventare adulta, fare scelte di coppia, diventare madre, affrontare studio e lavoro, l'invecchiamento e il pensionamento,,) .Il carico della vita familiare (occuparsi di figli piccoli, di parenti anziani) è spesso solo sulle spalle delle donne e mette a dura prova le risorse psichiche ed emotive anche delle persone più forti. Le operatrici dell'associazione (psicologhe, ostetriche, educatrici, puericultrici) operano da anni sul territorio torinese offrendo un ascolto professionale attivo "da donna a donna "attraverso incontri di sostegno individuale e gruppi /laboratori.</p>
Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici	<p>ILLUSTRAZIONE SINTETICA ATTIVITA' SVOLTE Sede operativa di Torino • Nell'ambito del "Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino - Area 4: Reti territoriali per l'abitare, l'abitare solidale e l'accoglienza solidale", in qualità di soggetto partner nella collaborazione, realizzazione del progetto "Una stanza tutta per sé" . Il progetto prevede l'accoglienza in famiglia e il supporto psicologico di donne vittime di violenza in condizioni di fragilità sociale. I casi sono segnalati dal Centro Anti Violenza (CAV) della Città di Torino. • Nell'ambito del "Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino - Area 4: Reti territoriali per l'abitare, l'abitare solidale e l'accoglienza solidale", Annualità 2022/2023 realizzazione del progetto "Donne in cammino". • Con Contributi delle Circoscrizioni della Città di Torino: Circoscrizioni 3, 4,5,.6, 7. (dal 2000 al 2018) sportelli di ascolto psicologico , gruppi di auto-mutuo aiuto, gruppi sul passaggio della menopausa, gruppi di movimento e di riflessologia plantare per donne anziane; Sportello legale. Con Contributo CIRC.3 nel 2023 : PROGETTO SOCRATE educativa domiciliare di prevenzione all'abbandono scolastico. • presso il CENTRO RELAZIONI E FAMIGLIE del Comune di Torino: progetto di prevenzione della depressione femminile attraverso un approccio psicologico di genere: Trattamenti brevi (10 sedute) gratuiti, in particolare per donne separate in età matura, madri sole con figli minori, donne con alti carichi familiari. Gruppo laboratorio neomamme e bebè .Gruppo movimento e danzaterapia. dal marzo 2018 e in corso attualmente. • Comune di La Loggia - interventi di sensibilizzazione e sportello di ascolto.(2018.-2020) Sede operativa di Villaputzu (SU): • "TESERE RELAZIONI – laboratorio di tessitura per donne vittime di violenza" Prevede un percorso di ricostruzione delle competenze lavorative attraverso l'apprendimento della tessitura artigianale in un laboratorio completamente attrezzato, parallelamente ad un percorso di gruppi di auto-mutuo-aiuto (AMA) supportati, finalizzati alla condivisione tra pari dell'esperienza e alla elaborazione di strategia di autonomizzazione, e un supporto economico individuale (borsa lavoro) per la durata di 8 mesi.</p>
Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative	<p>Dalla sua fondazione ,nel 2000, Retedonna ha operato con Sportelli di Ascolto psicologico e altre iniziative di sostegno alle donne ,accogliendo oltre 2000 persone. (Vedi sopra) Attualmente presso CENTRO RELAZIONI E FAMIGLIE : Consulenza psicologica individuale Nel 2023 sia presso il Centro Relazioni e famiglie che presso la CASA DEL QUARTIERE "IL BARRITO" (con contributo della Circoscrizione 8) sono stati attuati con successo 2 gruppi /laboratori NEO-MAMME E BEBE' . nel 2023 con contributo Circ 3 :interventi di educativa domiciliare per minori a rischio abbandono scolastico</p>

Note

L'Associazione retedonna APS si è costituita nel luglio 2000 con registrazione (n 7248) all'Agenzia delle Entrate in data 8/8/2000. E' iscritta al Registro delle Associazioni dal 16/12/2008 (n.mecc2008709475/001). In data 8/7/2020 ha assunto la denominazione Retedonna APS, dotandosi di un nuovo Statuto In data 8 gennaio 2021 risulta iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale .
Affiliazione A.I.C.S. Iscrizione al RUNTS : n. repertorio 63766 AttoDD2030/1419°/2022 del 28/10/2022 Iscritta a Albo soggetti accreditati per rapporti di collaborazione e partenariato tra ASLTO e ETS (delibera del 8/6/2022)
Retedonna fa parte della Rete +194 voci che raggruppa oltre 50 associazioni del territorio piemontese. Fa parte della rete Psicoterapia Accessibile Partecipa all'Osservatorio SALUTE DONNA promosso dal Comune di Torino.

IMPOSTA BOLLO**Imposta di bollo**

sono esente dall' imposta di bollo

Esenzione dall'imposta di bollo

DICHIARA che l'Associazione/Ente per la quale si presenta la richiesta è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto:

esenzione dal bollo ai sensi D. Lgs 03/07/2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, c. 2, lett. b) della legge 6/06/2016, n. 106 – Art. 82 – disposizioni in materia di imposte indirette e tributi locali

DICHIARAZIONI**Registro delle Associazioni****Iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino**

L'ente è iscritto nel Registro delle Associazioni della Città di Torino

Data di iscrizione al Registro delle Associazioni

16/12/2008

Legge 122/2010**Dichiarazioni relative alla Legge 122/2010**

che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:

Tipologia di ente esente da legge 122

Associazione di promozione sociale

Tasse e contributi

Per il progetto presentato l'ente istante recupera l'Iva sulle fatture pagate ai fornitori?

No

L'Ente è soggetto alla ritenuta IRES del 4%, prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.?

No

L'Ente è soggetto all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS?

No

Altre richieste di finanziamento

Sono state effettuate altre richieste di finanziamento?

No, l'Ente non ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circostrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;

Ulteriori dichiarazioni**Si dichiara che l'Associazione / Ente / Comitato / Altro:**

- non ha finalità di lucro;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- ai sensi dell'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali.

Si dichiara inoltre che:

- di essere consapevole che l'amministrazione non potrà dar seguito all'erogazione del contributo richiesto qualora risultassero pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente;
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" pubblicata sul sito della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:

qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;

il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;

la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso.

confermo di essere consapevole di assumermi la responsabilità della suddetta dichiarazione

Si

Si impegna:

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa e l'utilizzo del Logo Circoscrizionale;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività /manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto, e avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione fiscalmente valida, nonché relazione finale sul svolgimento del progetto;

confermo di essere consapevole dei suddetti impegni che mi assumo

Si

ALLEGATI**Allegati richiesti**

Progetto dettagliato su carta intestata dell'associazione

SPAZIO DONNA CIRC 8 2024.pdf

PRIVACY**Informativa Privacy**

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI artt. 13 - 14 Reg. UE/2016/679 (GDPR).

Ai sensi del Reg. UE/2016/679 (GDPR), i trattamenti relativi ai servizi indicati e da Lei utilizzati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni.

I dati personali che saranno raccolti in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno trattati lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR, e potrebbero generalmente riguardare:

- Dati identificativi (cognome, nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, dati di contatto (mail, telefono, altro), dati fiscali e dati correlati all'esplicazione di cariche sociali, o comunque necessari all'acquisizione di benefici o servizi da parte del Comune di Torino in attuazione delle norme amministrative comunali, della Città Metropolitana di Torino o della Regione Piemonte e degli atti legislativi regionali o statali.
- In alcuni casi possono essere previsti trattamenti di dati particolari quali: dati biometrici, orientamento sessuale, dati relativi alla salute e convinzioni religiose e filosofiche, ecc.. in relazione al servizio richiesto, in applicazione delle norme in vigore.

I dati raccolti saranno trattati in quanto:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, paragrafo 1, lettera c, UE/2016/679)
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679).

I dati raccolti vengono anche utilizzati per garantire il regolare espletamento delle funzioni comunali di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni e al tempo stesso l'esattezza dei dati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d, UE/2016/679.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, profilazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

1. **Titolare:** Titolare del trattamento dati è il Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino - segreteria. gabinettodelsindaco@comune.torino.it

Designato dal Titolare: Il Dirigente della Divisione Decentramento.

2. **Responsabile Protezione Dati:** Il Comune di Torino ha nominato il Responsabile Protezione Dati contattabile nelle seguenti modalità:

e-mail rpdprivacy@comune.torino.it

1. **Finalità:** il trattamento dei dati avviene ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679. Il Comune di Torino tratterà i dati personali conferiti in modo lecito, corretto e trasparente secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 1, UE/2016/679. Il conferimento dei dati è obbligatorio se risulta necessario per lo svolgimento dei servizi richiesti, pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di utilizzare il servizio stesso.
2. **Base giuridica:** questi uffici tratteranno i Suoi dati personali lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679 e per obblighi normativi. Notizie aggiornate e dettagliate sulla normativa sono consultabili sul sito della Città di Torino <http://www.comune.torino.it/> e della Circostrizione in relazione al servizio richiesto. Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio; il mancato, parziale, o inesatto conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di accogliere l'istanza presentata ovvero l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.
3. **Destinatari:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 1 lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi a terzi (sia pubblici che privati) unicamente in caso di espressa previsione di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno dell'UE.
4. **Conservazione dati:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 2, lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno conservati per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente. I dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamento. I dati saranno trattati con strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzativa, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo. I dati personali vengono conservati il tempo strettamente necessario nel rispetto della normativa vigente. La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici e di profilazione.
5. **Diritti dell'interessato/o:** con riferimento al trattamento dei suoi dati personali, l'interessato/o ha diritto di esercitare i propri diritti come segue:
 - Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 UE/2016/679 ed in particolare a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.
 - Diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi.

- Diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 UE/2016/679
- Diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 UE/2016/679
- Diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 UE/2016/679
- Diritto all'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 UE/2016/679 Tutti i diritti previsti dal regolamento UE/2016/679 potranno essere esercitati mediante richiesta al Responsabile Protezione Dati (RDP) agli indirizzi e modalità di cui al punto 2 della presente informativa. L'esercizio dei Suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail

al Titolare del trattamento dei dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, segreteria.
gabinettodelsindaco@comune.torino.it

al Responsabile Protezione Dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, rpd-privacy@comune.torino.it

Si ricorda che in qualsiasi momento l'interessata/o ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/> e-mail garante@gpdp.it o ad altra Autorità di controllo.

Ho letto e accettato l'informativa

Si

PROGETTO : " SPAZIO DONNA"

proponente : Associazione rete donna APS

Perché questo progetto

L'associazione retedonna da molti anni si occupa delle condizioni delle donne e del disagio psicologico femminile attraverso una lettura di genere. Beneficiarie dei nostri interventi sono quindi donne che manifestano disagi personali o relazionali a seguito di violenza domestica o che si trovano ad attraversare fasi di vita che richiedono particolare impegno e fatica (nascita di un figlio, crescita di adolescenti, cura di anziani ,separazioni..)

L'esperienza diretta con le numerose donne incontrate in questi anni negli Sportelli Psicologici in Circostrizione oltre al costante confronto con gli altri operatori della Rete ci ha mostrato come le persone che si sono rivolte a noi siano sempre più portatrici **di bisogni complessi** che richiedono risposte articolate e **interventi sempre più personalizzati** e calibrati "su misura" della persona .

Se, infatti, l'ingaggio con il Servizio avviene per lo più per un disagio psicologico ,dietro a questo si affacciano però spesso con prepotenza condizioni di disagi sociali e fatiche quotidiane che non lasciano spazio mentale per permettere di occuparsi di sé. **Nella città di Torino, il 24% dei nuclei familiari sono composti da donne sole e tra i nuclei monogenitoriali le madri sole con figli rappresentano circa il 10% In particolare dal Bilancio di genere predisposto pochi anni fa dalla 3° Circostrizione ricaviamo che sul totale di persone sole con uno o due figli a carico l'85% è composto da donne. Anche nella popolazione straniera (12% dei residenti) la percentuale di donne è superiore, in particolare per i provenienti dall'area sudamericana..**

La crisi pandemica dei cui effetti a lungo termine ci stiamo rendendo sempre più conto, ha messo in luce un incremento dell'isolamento e dei disagi psicologici tra giovani e meno giovani e la difficoltà, per i servizi territoriali già presenti, di fornire un ascolto tempestivo al malessere; in particolar modo si sono trovate in particolare difficoltà quelle donne che, per condizione sociale, già vivevano una situazione di disagio e fragilità e di maggior esposizione a rischio di violenza.

A fronte dell'incremento del disagio psichico e dalla difficoltà dei servizi territoriali di far fronte ad una crescente domanda di aiuto, si fa sempre più urgente la necessità di offrire **spazi alternativi** in cui sia possibile trovare ascolto, attenzione e sostegno .

Per le donne i fattori di rischio di fragilità psicologica /sociale sono più di uno, anche se si riferiscono ad una condizione di vita che è comune a tutte:

- Lo stress ed il sovraccarico che le ricerche hanno individuato nella condizione di donna coniugata con figli piccoli, al di sotto dei 14 anni.
- L'isolamento sociale, che le ricerche hanno generalmente individuato nella mancanza di relazioni di confidenza e di supporto ed in particolare, per le donne sposate, nella mancanza di relazione di confidenza con il partner.
- La mancanza di relazioni e supporti sociali.
- La bassa auto-stima derivata dalla scarsità di riconoscimenti che le donne patiscono sia nel sociale che nella famiglia.
- La tendenza alla dipendenza ed alla passività quale risultante dello stile comportamentale del "farsi carico" dei bisogni dell'altro nella relazione di cura, ascoltando e silenziando i propri bisogni.
- Gli eventi di vita stressanti, che in misura maggiore colpiscono le donne e che fanno riferimento soprattutto alla relazione con l'uomo ed all'esercizio del potere patriarcale (discriminazioni sul lavoro, violenza sessuale, maltrattamento familiare, ecc.).

Vi è dunque una specifica condizione della vita della donna contrassegnata da un **maggior tributo al disagio psicologico** , tuttavia, nonostante le ricerche citate e le raccomandazioni più recenti dell'OMS, **sono pochissimi i Servizi con il focus sulla donna** e sulla differenza di genere (gender-sensitive), né vengono proposti **servizi o attività per gruppi a rischio, come donne con carichi di lavoro gravosi, madri sole con figli piccoli, puerpere o donne in gravidanza.**



Queste sono le ragioni che ci spingono a proporre alla sensibilità sociale della Circoscrizione 8 l'apertura di uno "SPAZIO DONNA", che possa configurarsi in futuro presso la Casa del Quartiere come un punto di riferimento per le donne del territorio.

Il progetto "SPAZIO DONNA" qui esposto è articolato in 4 azioni, integrate tra loro ed in sinergia con "il Barrito", presso la cui sede si è già operato con successo nell'annualità trascorsa con il progetto "neomamme e bebè". Esperienza che ha permesso di formare un bel gruppo di donne che sono restate in relazione tra loro e con la Casa del quartiere, uscendo così da un isolamento nel privato cui si sentivano costrette dall'impegno di accudimento del neonato.

SPAZIO DONNA si articola in **4 azioni distinte e integrate tra loro.**

- 1) Sportello di ascolto psicologico
- 2) Sportello Salute femminile
- 3) Gruppo/laboratorio neomamme e bebè
- 4) SOS Tata (intervento domiciliare)

Obiettivi:

- Fornire sostegno psicologico alle giovani donne declinato in termini di ascolto, contenimento del disagio (o del sintomo qualora presenti) ed elaborazione di un progetto finalizzato ad un maggior benessere personale;
- Coinvolgere le donne che aderiscono al progetto in un processo di maggior consapevolezza e riflessione sulla propria identità di genere;
- Favorire l'aggregazione e contrastare l'isolamento femminile soprattutto di giovani madri italiane e straniere prive di relazioni sociali
- Individuare il più precocemente possibile e offrire una prima accoglienza a situazioni di maltrattamento/violenza domestica, violenza psicologica, molestie sessuali, anche attraverso la collaborazione consolidata con il centro antiviolenza e altre associazioni di donne della città;
- Favorire indicazioni e orientamento sui servizi pubblici e privati presenti sul territorio

1) Sportello di ascolto psicologico

rivolto alle donne che risiedono o lavorano nel territorio della Circoscrizione : incontri in un'ottica di prevenzione del disagio psichico legato alla condizione di genere e di contrasto della violenza domestica.

Descrizione del contesto e obiettivi generali.

I disagi psicologici sono spesso trattati in modo "neutro" mettendo in primo piano il sintomo o il "disturbo", trascurando che i disagi psicologici si incarnano in corpi reali e *diversi* di uomo e di donna. **Infatti né i Corpi né le Vite degli uomini e delle donne sono uguali.**



La Vita della maggior parte delle donne è condizionata ancora oggi da una cultura sociale maschilista che tutti, uomini e **donne**, abbiamo incorporato e che attribuisce al genere maschile Valore in-sè e al femminile valore in quanto capace di tenerezza, accoglienza, sostegno e supporto.

Questa compressione della donna nel ruolo “ in funzione di”(.. moglie, madre, erogatrice di cura e sostegno..) è spesso all’origine della **depressione** strisciante e del senso di inadeguatezza che affligge tante donne che abbiamo incontrato negli anni negli Sportelli di Ascolto e della “sopportazione” della **violenza** che spesso subiscono, all'interno delle proprie stesse famiglie.

Consideriamo inoltre che le conseguenze della pandemia e la crisi economica e sociale con il suo corollario di paure e incertezze del futuro si riverbera pesantemente sulla salute psichica di tutti e il basso livello di occupazione femminile rinchioda le donne nel privato delle proprie case, dipendenti economicamente e prive di risorse proprie .

Lo Sportello psicologico nelle case del quartiere ,si pone come un luogo non medicalizzato, accogliente e protetto dove raccontarsi e confrontarsi “da donna a donna”e si può configurare quindi come un **osservatorio di prevenzione** in grado di individuare, almeno in parte, il disagio . psicologico sommerso anche originato da situazioni di **maltrattamento e/o violenza domestica** ,un luogo dove raccontarsi e ricevere sostegno in un processo di presa di consapevolezza e stima di sé. Il consolidato lavoro in rete con altre associazioni e con i Servizi sanitari e sociali di base ci permetterà di indirizzare, se necessario, alcune persone a quei servizi del territorio che possono offrire una presa in carico più strutturata e specifica (Servizi di Salute mentale, Serd, Centro Relazioni e famiglie, Centro Antiviolenza).In particolare l'intervento può avvalersi contestualmente di una ulteriore risorsa presso il Centro Relazioni e Famiglie del Comune, dove retdonna ,grazie ad un progetto attivato da anni, è in grado di effettuare delle vere e proprie prese in carico a titolo gratuito, dando quindi continuità ai tre incontri di consulenza previsti dallo Sportello in Circoscrizione.

Attività:

Lo Sportello psicologico si avvarrà della consulenza psicologica di due psicologhe esperte con una presenza di 2 ore a settimana, per un monte ore complessivo di 50 e prevede 3 incontri a persona.

L’azione si svolgerà presso la Casa del Quartiere “IL BARRITO” con inizio presumibilmente nel mese di marzo, in stretto collegamento con lo Sportello Sociale del Barrito ,ed integrandosi con le altre 3 azioni del progetto SPAZIO DONNA (Gruppo neomamme/ Sportello Salute al femminile/puericultrice Domiciliare) dalle quali ci attendiamo pervengano in gran parte le segnalazioni.

Per dare continuità ,se necessario, ai tre incontri previsti allo sportello le donne potranno essere accolte in un percorso di più lunga durata presso il Centro Relazioni e Famiglie dove rete donna ha attivato da anni un progetto di supporto psicologico.

Obiettivi specifici

- fornire sostegno psicologico a donne e ,ove necessario, ai loro famigliari.
- individuare il più precocemente possibile e offrire una prima accoglienza a situazioni di maltrattamento/**violenza** domestica indirizzando, grazie alla collaborazione consolidata con il centro anti violenza e le associazioni di donne della città ,ai Servizi in grado di meglio intervenire nella situazione specifica.
- Indirizzare e accompagnare le donne in disagio psichico a proseguire con un percorso psicologico strutturato, presso il CRF o presso i Servizi di Salute Mentale.

2) Sportello Salute femminile (azione a titolo di volontariato)

Verrà attivato uno spazio settimanale a cura di una Ostetrica esperta per fornire supporto educativo/informativo per promuovere la salute della donna rispetto agli eventi fisiologici relativi alle fasi del ciclo vitale: la vita intrauterina, la nascita, la pubertà/adolescenza, la gravidanza, l'età fertile, l'età matura, la menopausa.

Sarà quindi uno spazio aperto a ragazze e donne **di ogni età** dove, in un contesto intimo, potersi raccontare ed esprimere dubbi e domande che spesso i tempi contratti dei servizi di Salute non permettono di porre e dove avere indicazioni puntuali sui Servizi del territorio.

Lo Sportello Salute avrà **cadenza settimanale**, (presumibilmente affiancando lo Sportello Sociale presente al BARRITO) e verrà gestito dalla stessa Ostetrica del gruppo "neomamme e bebè" a **titolo volontario**.

3) GRUPPO neomamme e bebè : (già realizzato nel 2023,viene qui riproposto)

Questa attività è già stata calendarizzata presso il Barrito e inizierà il 12 marzo.

Mentre un tempo la rete familiare e sociale più solida assicurava una certa esperienza con le "cose da mamma", oggi non è così e le neomamme si possono sentire impreparate a gestire quella "novità che cambia la vita". La donna, al rientro a casa dall'ospedale, si sente a volte sopraffatta dalle difficoltà nella gestione quotidiana e con conseguenti vissuti di incapacità può avere timore di danneggiare il proprio bimbo, di perdere la sua dimensione di donna e compagna, nell'essere completamente assorbita dal ruolo di madre. Inoltre, la cultura del "mito della maternità" impedisce di legittimarsi naturali pensieri e sentimenti di esasperazione o rabbia, vissuti come colpevoli. Se non affrontate queste criticità potrebbero sfociare in depressioni-post partum o comunque in disagi psicologici anche di lunga durata. La nascita di un figlio, inoltre, impone una trasformazione radicale della vita di coppia che chiede ad entrambi i genitori una ristrutturazione personale e di ruolo.

OBIETTIVI: vengono proposti **incontri rivolti alle mamme con bambini di età 0 – 12 mesi** che possano offrire uno spazio protetto condotto da una professionista Ostetrica dove acquisire informazioni utili circa la maternità, apprendere modi nuovi di dare attenzione alla relazione con il proprio bimbo/a, oltre a sperimentare i benefici della condivisione con donne che si trovano ad affrontare la medesima esperienza. L'intervento ha anche il non secondario obiettivo di favorire una riflessione sulla maternità e sul rischio che la compressione nel solo ruolo materno limiti un pieno e maturo sviluppo personale.

METODI E STRUMENTI: **gruppo per mamme e bimbi 0 – 12 mesi; incontro settimanale della durata di 2 ore per 8 incontri; gruppo da 6 a 12 persone. Operatrici: ostetrica e psicologa (in parziale presenza).**

1. Condivisione con le altre donne dell'esperienza della nascita con racconto ed elaborazione, dando ad ognuna lo spazio per potersi raccontare, confrontandosi sulle modalità di risposta al bambino per ampliare la competenza materna.
2. Proteggere la relazione mamma/bambino favorendo un intenso contatto fisico attraverso: - massaggio del bambino; - introduzione di informazioni sulla fisiologia e sui bisogni fisiologici del bambino; - nozione del co-sleeping, ritmo, sonno.
3. Favorire la danza simbiotica tra bambino e madre: lui manda segnali e richieste e la mamma risponde, soddisfa i suoi bisogni.
4. Sostegno all'allattamento al seno e la sua importanza per costruire la salute futura del



bambino. Sostegno all'allattamento artificiale con nozioni di contatto "pelle a pelle", "cuore a cuore", alternanza della posizione del bambino, la somministrazione del latte con un nutrimento sensoriale.

5. Accompagnamento allo svezzamento fisiologico e allattamento prolungato; conciliare l'allattamento con lavoro e/o nido.

6. Lavoro corporeo attivo che permette di scaricare delle tensioni e di ricaricarsi di energie nuove: spalle per sciogliere; colonna vertebrale e bacino; centratura; postura; perineo per tonificarlo e gradualmente riattivarlo.

7. Spazio "non ti scordar di te". Condivisione e riflessione (Ostetrica e psicologa in compresenza)

4) S.O.S TATA

Intervento domiciliare rivolto ai neogenitori o madri sole per assicurare, da vicino, supporto e sostegno di fronte alle difficoltà che possono esserci nei primi mesi di vita dei bambini o nei vari stadi dello sviluppo dei primi anni di vita.

L'intervento è pensato anche per quelle neo-mamme che, per difficoltà personali o culturali (donne straniere per es.) non si sentirebbero a proprio agio nel percorso di gruppo "neomamme e bebè".

Una **puericultrice esperta** farà da collante tra bimbo e genitori, fornendo le informazioni e gli insegnamenti utili per crescere il neonato in maniera serena ed equilibrata, Assisterà e supporterà **emotivamente, psicologicamente e concretamente** la giovane mamma in difficoltà o a disagio, ad esempio, davanti a un pianto incessante del bebè, insegnandole a decifrare i messaggi che si nascondono dietro il pianto. L'aiuterà a stabilire il giusto rapporto tra veglia e sonno, la seguirà nell'allattamento, nella cura dell'igiene e nei primi bagnetti del bambino, valutando le diete alimentari adeguate nel momento dello svezzamento.

Per quanto riguarda i bimbi/le bimbe oltre i 12 mesi e fino ai 2-3 anni, verrà dato supporto nell'affrontare le differenti fasi della crescita, proponendo quando necessario, attività ludico-motorie, didattiche e creative, così da favorire il corretto sviluppo cognitivo e relazionale del/della bambino/a.

L'azione verrà svolta da una puericultrice di lunga esperienza che si recherà a domicilio su appuntamento. Il progetto è stato quotato per 60 ore in presenza, con presumibili ulteriori contatti e consulenze telefoniche in itinere.

Essendo un progetto nuovo non siamo in grado di prevedere quali e quante situazioni potranno essere segnalate da questo specifico territorio; sicuramente siamo certe che questo tipo di bisogno è molto presente in una società dove spesso le donne, prive di reti familiari e sociali di sostegno, sono sole ad affrontare dubbi e fatiche nel crescere i propri bambini.

Come detto nella presentazione, le 4 azioni del progetto sono autonome (gestite da professioniste diverse) ma strettamente coordinate tra loro e con lo sportello sociale del Barrito per creare una **rete** dove la donna che si rivolge ad uno dei servizi possa trovare altre risorse a sua disposizione. Questo lavoro in rete presuppone ovviamente riunioni costanti di coordinamento tra operatori tutti.

Torino 09/02/2024



Firma :la presidente/legale rappresentante



DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
CIRCOSCRIZIONE 8
SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA

ALLEGATO N. 4

DETERMINAZIONE: C.8 - DEVOLUZIONE DI CONTRIBUTO ORDINARIO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONE A.Z.A.S E CASA AMICA ODV, NESSUNO APS E RETE DONNA APS. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 11.440,00 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CI8 30/2024 DEL 08/07/2024.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012/45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città. Il Dirigente

Arch. Luca Ghiringhelli
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento